
Ue-Unione africana: Comece e stakeolder, dibattito su “ruolo comunità locali nella promozione di sicurezza umana e resilienza”

In vista del sesto summit Unione europea-Unione africana programmato per il 28-29 ottobre prossimi, la Commissione degli episcopati dell'Unione europea (Comece) e una serie di organismi partner (Sant'Egidio, Cidse, Don Bosco International, Caritas Europa, Aefjn e il Servizio dei gesuiti per i rifugiati) organizzano uno scambio (webinar) sul “ruolo delle comunità locali nella promozione della sicurezza umana e della resilienza”. Responsabili politici, rappresentanti della Chiesa e stakeholders europei ed africani “si impegneranno in una discussione sull'Africa che va oltre la resilienza e la sicurezza degli Stati”, spiegano gli organizzatori, “e i relatori presenteranno alcune delle numerose iniziative locali intraprese in vari campi e politiche, illustrando come gli attori locali giocano un ruolo chiave nella costruzione della resilienza e della sicurezza umana”. Si vuole però anche mettere in luce “come affrontare le cause profonde dei conflitti, dell'instabilità e della mancanza di coesione sociale a livello locale, attraverso il coinvolgimento delle comunità, facendo affidamento sul dinamismo e sull'ingegno degli attori locali”. Scopo è verificare se “il quadro politico attuale Ue-Ua riflette in modo sufficiente il ruolo delle comunità locali” e tratteggiare una strada lungo la quale Ue e Ua “potrebbero rafforzare i partenariati locali per meglio sfruttarne le esperienze e competenze”. Per seguire il webinar è necessario [iscriversi online](#).

Sarah Numico